



LEGA NAVALE ITALIANA

ENTE PUBBLICO SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE AMBIENTALE E PROMOZIONE SOCIALE
SEZIONE DI BARI

Anno di fondazione 1901
Centro di Istruzione per la nautica ai sensi del DPR 431/97
Stella d'argento al merito sportivo
Centro CONI di avviamento allo Sport della Vela
Stella blu CONI Puglia 2003

Affiliata FIV cod.277
Affiliata FIPSAS cod. 16BA0069
Associata A.N.S.Me.S.

Affiliata



INTERVENTO DEL DOTT. MARCELLO ZAETTA PRESIDENTE DELLA SEZIONE DI BARI ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI 2007

Preliminarmente rivolgo il saluto mio personale e della Sezione di Bari alla Presidenza Nazionale ed a tutti i Presidenti di Sezione e Delegazione presenti.

Desidero esprimere altresì l'apprezzamento per aver deciso di riportare il dibattito assembleare in sede plenaria, evitando di ingabbiarlo in argomenti limitati nell'ambito di Commissioni ristrette.

Consentitemi tuttavia di divagare un attimo dall'argomento per il quale mi ero iscritto a parlare, essendo stato chiamato in causa sulla questione del 5 per mille.

Sarò una voce fuori dal coro, ma vorrei evidenziare all'attenzione dell'assemblea che la nostra associazione si poggia sulle Sezioni e sui relativi Presidenti che, sacrificando il proprio tempo libero, lavoro, affetti ed amicizie si dedicano allo sviluppo della propria struttura, senza remunerazione alcuna ma per la sola gratificazione personale e sociale. Certo, diciamolo apertamente, nessuno ci costringe; se ci dedichiamo a questo è perché lo vogliamo fare.

Ma i Presidenti si trovano spesso tra l'incudine ed il martello: da un lato sono pressati dalla necessità di realizzare le attività istituzionali nel campo della promozione sociale e della protezione ambientale, della propaganda nelle scuole e della diffusione della cultura del mare e dall'altro dalla necessità di reperire fondi per realizzare tali iniziative.

Quindi, per non gravare ulteriormente sui soci che già contribuiscono, il Presidente è costretto a chiedere contributi a Regione, Provincia, Comuni, Circoscrizioni e quant'altri. E' in quest'ottica che si inserisce il 5 per mille che è sembrato poter rappresentare anche ad alcune Sezioni una opportunità di reperimento di fondi.



CORSO VITTORIO VENETO 1 - 70123 - BARI

Tel. 080.5237766 - Fax 080.5720329 - P.Iva 06583480725

e.mail: bari@leganavale.it - <http://www.leganavale.it/bari>



LEGA NAVALE ITALIANA

ENTE PUBBLICO SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE AMBIENTALE E PROMOZIONE SOCIALE
SEZIONE DI BARI

Anno di fondazione 1901
Centro di Istruzione per la nautica ai sensi del DPR 431/97
Stella d'argento al merito sportivo
Centro CONI di avviamento allo Sport della Vela
Stella blu CONI Puglia 2003

Affiliata FIV cod.277
Affiliata FIPSAS cod. 16BA0069
Associata A.N.S.Me.S.

Affiliata



Ora apprendiamo che il 5 per mille doveva restare esclusivo appannaggio della Presidenza Nazionale che avrebbe provveduto comunque alla successiva erogazione alle Sezioni. Ebbene, piuttosto che fare una guerra tra poveri, mi sembra però più opportuno cercare di capire come sfruttare al meglio questa opportunità e vedere di ricavare il più possibile dai suoi potenziali benefici a favore dell'associazione.

Per quel che mi riguarda posso affermare che il ricavato del 5 per mille da parte della mia Sezione, se mai ci sarà, verrà devoluto interamente alla Presidenza Nazionale, sempre che venga poi destinato alle Sezioni che svolgono concretamente attività nel campo della promozione sociale (che poi è il motivo per cui viene erogato dallo Stato) e non per finanziare altre iniziative di carattere giuridico o di altra natura.

La difesa della posizione della Lega Navale sul territorio infatti non può essere sostenuta nei Tribunali ma, semmai, attraverso iniziative legislative come quella da noi portata avanti insieme al Delegato Regionale Capece Minutolo che consiste nella presentazione di un disegno di legge sul demanio marittimo regionale nel quale il ruolo della lega Navale è riconosciuto come imprescindibile e fondamentale.

E qui mi riallaccio all'argomento dei mio intervento. La difesa del ruolo della Lega navale che deve essere fatta con tutti i mezzi possibili.

Per inciso, informo i Presidenti delle Sezioni che hanno compiuto i cento anni dalla fondazione, che dal 2000 esiste una Associazione che difende il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive centenarie d'Italia sulla base del presupposto che senza una memoria del passato non è possibile costruire il futuro. Si tratta dell'UNASCI, Unione Nazionale delle Associazioni sportive Centenarie italiane. Rivolgo quindi un invito a tutte le Sezioni centenarie ad aderire all'UNASCI, Associazione che peraltro è stata riconosciuta benemerita dal CONI ed i cui scopi sono perfettamente in sintonia con quelli istituzionali della Lega.



CORSO VITTORIO VENETO 1 - 70123 - BARI

Tel. 080.5237766 - Fax 080.5720329 - P.Iva 06583480725

e.mail: bari@leganavale.it - <http://www.leganavale.it/bari>



LEGA NAVALE ITALIANA

ENTE PUBBLICO SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE AMBIENTALE E PROMOZIONE SOCIALE
SEZIONE DI BARI

Anno di fondazione 1901
Centro di Istruzione per la nautica ai sensi del DPR 431/97
Stella d'argento al merito sportivo
Centro CONI di avviamento allo Sport della Vela
Stella blu CONI Puglia 2003

Affiliata FIV cod.277
Affiliata FIPSAS cod. 16BA0069
Associata A.N.S.Me.S.

Affiliata



Per quanto attiene allo statuto, come sapete si tratta di un argomento che mi appassiona anche perché ho fatto parte di quella commissione che lavorò ad una revisione delle norme qualche anno addietro.

Relativamente a questo argomento vorrei però rovesciare la logica.. Il nostro sistema funziona secondo i principi della democrazia elettiva fino alle Sezioni; poi ci sono i delegati ed i consiglieri nazionali nominati dall'alto. All'assemblea non resta che la discussione di principi ma in realtà con uno scarso potere deliberante. Occorre aumentare il quoziente di democrazia interna. Lasciamo pure che il Presidente Nazionale ed il vicePresidente siano designati dai Ministeri di riferimento, ma gli altri Consiglieri nazionali ed i Delegati regionali devono essere eletti dalle Sezioni ed avere un contatto diretto con il territorio.

Si è parlato di elezione diretta del Presidente. Secondo me il fatto che il Presidente della Sezione sia eletto dall'assemblea o dal Consiglio non sposta i termini della questione. Si tratta solo di modifiche ad un sistema elettorale peraltro già abbastanza garantista.

Bisognerebbe piuttosto portare la durata del mandato a quattro anni, al pari delle altre associazioni sportive e Federazioni del CONI alle quali siamo affiliati per avere un tempo più congruo e poter realizzare compiutamente il programma del Consiglio eletto.

Sarebbe inoltre auspicabile istituire nelle Sezioni la figura del Presidente onorario, prevista in altri organismi, e che costituisce un riconoscimento nei riguardi di un Dirigente che ha dedicato molti anni della propria vita all'Associazione e che molte volte esce di scena senza neanche un saluto ed un ringraziamento.

Queste sono alcune delle idee che insieme ad altre potrebbero essere utili ad un ammodernamento della nostra associazione. La proposta è di mettersi al lavoro, anche mediante una commissione o un gruppo di studio, per una revisione dello statuto che lo ponga e ci ponga al passo con i tempi.

Grazie.



CORSO VITTORIO VENETO 1 - 70123 - BARI

Tel. 080.5237766 - Fax 080.5720329 - P.Iva 06583480725

e.mail: bari@leganavale.it - <http://www.leganavale.it/bari>